



Da â??maestro jediâ?? delle startup a papÃ di Chatgpt, i segreti dietro il successo di Sam Altman

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Fino a qualche anno fa lâ??idea di unâ??intelligenza artificiale capace di imitare la mente umana sembrava fantascienza, eppure oggi centinaia di milioni di utenti usano ChatGPT. Dietro questa rivoluzione câ??Ã un ragazzo del Missouri che sognava la Silicon Valley e a che a 40 anni ha giÃ vissuto tantissime vite. Sam Altman era solo un bambino quando i suoi genitori gli regalarono un computer e lui si trasformÃ² in un programmatore autodidatta, a 26 anni lo chiamavano â??Startup Yodaâ?? e a 30 anni aveva giÃ fondato OpenAI, il laboratorio di ricerca che ha creato ChatGPT. Ora dalla penna del giornalista

Pier Luigi Pisa arriva â??Valeva la pena tentareâ??, un libro che racconta la storia di Altman e come questa si intreccia a quella dei piÃ¹ importanti personaggi della rivoluzione tecnologia, da Steve Jobs a Elon Musk.

â??Lâ??idea di scrivere un libro Ã¨ stata determinata da una sorta di urgenza, il fatto che non ci fossero libri che raccontassero Sam Altman, oggi volto dellâ??intelligenza artificiale. Pensavo ci fosse la necessitÃ di fare un ritrattoâ?•, dice allâ??Adnkronos Pier Luigi Pisa. Durante la stesura, spiega il giornalista, Ekon Musk â??ha fatto causa a OpenAi per aver tradito i suoi scopi originari, quelli di essere una no profit. Questo ha fatto sÃ¬ che uscissero email e documenti che permettono di raccontare la storia mentre si sta facendo. Abbiamo saputo adesso come Ã¨ nata OpenAi e che nella prima email Sam Altman citava il Progetto Manhattan, dimostrando che câ??era una volontÃ precisa di accostare il loro progetto sullâ??intelligenza artificiale e quello che portÃ² alla bomba atomicaâ?•.

Nato nel 1985, Sam Altman Ã¨ riuscito a diventare il simbolo mondiale dellâ??intelligenza artificiale, nonostante â??non abbia scritto una riga di codice di Chatgptâ?•, dice Pisa. â??Sam Altman ha tanti volti, Ã¨ indecifrabile, non ti dÃ mai la sensazione di poterlo capire fino in fondo, ha sempre questo aspetto composto da bravo ragazzo, non perde mai la pazienza, non dÃ mai lâ??impressione di essere in difficoltÃ â?•, continua. La sua popolaritÃ non raggiunge al momento quella di personaggi come â??Steve Jobs, Mark Zuckerberg o Bill Gates ma nellâ??opinione pubblica sta scalando velocemente le posizioni delle persone piÃ¹ note al mondo in ambito techâ?•, spiega lâ??autore.

Attraverso i racconti di chi lo conosce e i documenti emersi e citati in â??Valeva la pena tentareâ??. Ã? chiaro che Altman abbia notevoli capacitÃ strategiche. â??La sua prima startup â?? ricorda Pier Luigi Pisa â?? non Ã? un successo, ma lui ha 20 anni, Ã? andato a trattare con i giganti delle tech e riesce a imporsi come presidente di Y Combinator, lâ??acceleratore piÃ¹ importante dâ??America. Ha una capacitÃ forte pur non essendo un vero innovatore. Non ha scritto una riga di codice di ChatGpt, non si Ã? sporcato le mani, ma Ã? stato lâ??abile stratega che Ã? riuscito a commercializzare questo prodotto applicando tutto quello che aveva imparato nel mondo startup a un laboratorio che doveva essere no profit e che lui Ã? riuscito a rendere unâ??azienda che ora vende prodotti e si prepara a permeare tutti gli ambiti della societÃ â?•.

Nel libro Sam Altman Ã? raccontato a tutto tondo. Dallâ??infanzia nel Missouri, alla fondazione a soli 19 anni di Loopt, unâ??applicazione mobile di social networking basata sulla geolocalizzazione. Poi il fallimento, lâ??entrata nellâ??acceleratore di startup â??Y Combinatorâ? e la nomina a presidente. â??La parte piÃ¹ importante Ã? tutto quello che avviene prima di ChatGpt, non dopo. Rimettere insieme quei pezzi del passato, aiuta le persone a capire non solo il futuro che ci attende ma su quali basi si poggia una ricerca cosÃ smodata del profitto, del vendere un prodottoâ?•, dice Pier Luigi Pisa.

Nel dicembre 2015, Altman ha co-fondato OpenAI insieme a personaggi di spicco come Elon Musk, Jessica Livingston e Peter Thiel. Si tratta di unâ??organizzazione di ricerca fondata con lâ??obiettivo di promuovere e sviluppare unâ??intelligenza artificiale amichevole a beneficio dellâ??umanitÃ . Tra gli investitori, oltre a Elon Musk, Microsoft e Amazon Web Services. Nel team i migliori ricercatori sul tema proprio come era successo negli anni â??40 per il Progetto Manhattan, il programma atomico statunitense che ha portato alle bombe di Hiroshima e Nagasaki. In questo caso perÃ², proprio perchÃ© Sam Altman Ã? consapevole di avere tra le mani una tecnologia potenzialmente devastante, lo scopo Ã? fare del bene e aiutare lâ??umanitÃ . Da lÃ? nascerÃ ChatGpt.

Lâ??ambizione di Sam Altman ha incontrato un successo inaspettato, fiumi di denaro e il timore globale di una tecnologia fuori controllo. Mentre OpenAI insegnava alle macchine a ragionare, e si trasformava in un potente colosso tech, allâ??interno dellâ??azienda si sono consumati drammi profondamente umani: battaglie di potere, tradimenti, addii dolorosi.

In â??Valeva la pena tentareâ? Pier Luigi Pisa intreccia la storia personale e professionale di Sam Altman a grandi eventi del passato. Capitolo dopo capitolo, il lettore si trova di fronte alla storia della nascita dellâ??UniversitÃ di Stanford, a Oppenheimer e la bomba atomica, agli esordi di Steve Jobs. â??Le intuizioni di OpenAi si basano su tante ricerche, sono frutto di tensioni e ambizioni. Le storie laterali che ho scelto â?? spiega lâ??autore â?? sono tutti semi di un progresso che accompagnano lâ??ascesa di OpenAi. Il libro Ã? aperto a tutti, non volevo trasformarlo in un testo di nicchia. Per questo tutte le storie che ho scelto raccontano non solo questa tecnologia, ma soprattutto gli esseri umani che ci sono dietro. Sono storie emblematiche, che mettono in luce le debolezze degli esseri umaniâ?•.

Tra queste, per esempio, un breve excursus nel gioco da tavolo Go e dei motivi che hanno portato a utilizzarlo per sviluppare unâ??intelligenza artificiale. Dopo anni di tentativi, Ã? stato AlphaGo di Google il primo software capace di battere un maestro umano. â??Dobbiamo ricordarci che in quel caso non Ã? un macchina a battere un uomo, ma tutte le persone che hanno lavorato a quel software. Per arrivare alla singola intuizione umana, centinaia di persone hanno dovuto mettersi insieme. E cosÃ oggi quando ci interfacciamo a ChatGpt, ci stanno rispondendo secoli di umanitÃ â?•, spiega lâ??autore del saggio.

Conoscere meglio Sam Altman ci porta a capire meglio cosa c'è dietro ChatGpt e immaginare con più chiarezza il futuro. Un esempio la generazione dei video. La tecnologia che oggi consente di replicare qualsiasi persona reale o di fantasia dà la possibilità alla disinformazione di crescere. Non sappiamo più cosa sia vero e cosa non lo sia. E il problema è che se non crediamo più a niente, a soffrire sono l'informazione e la democrazia. Come facciamo a prendere scelte liberali se viviamo in questo contesto falsato? si chiede Pier Luigi Pisa.

OpenAi vuole aprire un social, dare la possibilità di fare acquisti online, fare un device che si può indossare e portare con sé, entrare nella produzione di video hollywoodiani. Vuole essere ovunque. Bisogna essere consapevoli per gestire le rivoluzioni più profonde che arriveranno, conclude il giornalista. (di Corinna Spirito)

??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Tecnologia

### Tag

1. tec

### Data di creazione

Ottobre 7, 2025

### Autore

redazione